



Comunità pastorale di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

sito: www.parrocchiaponte.it

Settimana dal 28 luglio al 4 agosto 2024

Domenica 28 luglio XVII del Tempo ordinario	<i>oggi se è bel tempo festa al Rifugio Ottorino Donati in Val d'Arigna (mt. 2504) per il gemellaggio col rifugio Mandell Bass in NEPAL - S. Messa ore 11.00 celebrata da don Renato Corona - servizio elicottero da Briotti a partire dalle ore 9.00 - Info: Arialdo Donati, cell. 328 431 23 15</i> Ore 9.30 Messa Sazzo <i>deff. fam. Barbieri e Santambrogio</i> Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>deff. Parolaro Alfio e Giuseppe</i> Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>deff. Franchetti Ettore e Natalina</i>
Lunedì 29 Santi Marta, Maria e Lazzaro	Ore 17.15 confessioni per l'indulgenza plenaria S. Gregorio Ore 18.00 Messa S. Gregorio
Martedì 30	Ore 18.00 Messa Albareda <i>def. Quagelli Giuseppina Toppi</i>
Mercoledì 31 S. Ignazio di Loyola	Ore 16.20 Messa Casa di riposo Ore 18.00 Messa Briotti
Giovedì 1° agosto S. Alfonso - indulgenza plenaria	Ore 17.30 confessioni Sazzo Ore 18.00 Messa Sazzo
Venerdì 2 indulgenza plenaria Perdono di Assisi	Ore 19.30 confessioni SS. Trinità Ore 20.00 Messa SS. Trinità <i>deff. Rainoldi Giuseppe e familiari</i>
Sabato 3	Ore 10.30 Messa S. Stefano ai Forni <i>(celebra don Claudio Rossatti, arciprete di Montagna)</i> Ore 17.00 Messa Fontaniva (Arigna) <i>def. Primo</i> Ore 18.15 Messa S. Maurizio <i>deff. Pedrotti Lino e Franchetti Elvira</i>
Domenica 4 agosto XVIII del Tempo ordinario	<i>(oggi festa in Armisöla)</i> Ore 9.30 Messa Sazzo <i>ann. Cantoni Gabriele</i> Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>deff. Virgilio, Tranquilla, Stefania, Iole e def. Cappelletti Ambrogio</i> Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>def. Bertoletti Piervittorio - def. Fiori Betti</i>

→ Per chi desidera, alla domenica c'è una Messa alle ore 10.45 a CHIURO nella chiesa parrocchiale dei Ss. Giacomo e Andrea, e una alle ore 18.00 nella chiesa di S. Carlo dedicata alla Madonna delle neve.

→ **Indulgenza della Porziuncola** o "Perdono d'Assisi": dal mezzogiorno del 1° agosto fino alla sera del 2 si può ricevere l'indulgenza plenaria per sé o per i defunti. Condizioni: visitare una chiesa parrocchiale e pregare il Padre nostro e il Credo; pregare secondo le intenzioni del Papa; confessarsi e fare la Comunione (questo può essere fatto anche nei giorni precedenti o seguenti); avere una disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato anche veniale.

→ Don Mariano è a São Mateus in Brasile. Rientrerà il 6 agosto. **Per ogni necessità, contattare il Vicario foraneo, don Andrea** (tel. 339 894 3966). Le Messe questa settimana le celebra da don Lorenzo Longhi (tel. 366 871 8243). Per intenzioni Sante Messe, rivolgersi ai vari sacristi o agli incaricati Davide Motti (328 937 2581) e Antonio Simonini (392 783 1736).

→ Continuiamo la pubblicazione del *Liber chronicon* della **parrocchia di Arigna**. Siamo all'anno 1937.

Il telefono. *Gran parlare si è fatto ed anche promesse sono state offerte, ma ancora è un pio desiderio. Eppure vive in questa valletta una popolazione di circa mille anime i cui bisogni, per quanto limitati anche per l'ottima salute che qui si gode, obbligano spesso a dei viaggi tutt'altro che comodi e a degli inconvenienti anche dolorosi ...*

S. Carlo patrono. *Ricorrendo quest'anno il IV centenario della nascita del grande Santo si doveva dare alla Festa una solennità maggiore degli altri anni. Non si poté perché fu impossibile trovare i sacerdoti essendo tutti impegnati nella ufficiatura a pro dei defunti caduti combattendo gloriosamente nell'ultima guerra. Però la Festa ebbe tutto il tono di vera solennità e per la frequenza del popolo ai Santi Sacramenti e per il concorso grande di gente che gremiva letteralmente la Chiesa...*

Natale 1937. *Particolarmente suggestiva e bella è stata la solennità del S. Natale. Numerosi i fedeli alla messa cantata delle cinque e gremitissima la chiesa alla S. messa delle dieci. Una bella schiera di ragazzi e ragazze andarono a incontrare Gesù Bambino ricevendolo nella S. Comunione. Un tono di vera solennità, e di vero gradimento per tutti i fedeli, ha dato e suscitato la nuova cantoria, che per la prima volta, dopo parecchi anni di vacanza, ha dato prova di buona volontà, di perseveranza, di abilità e gusto artistico. Ai bravi giovani l'augurio e il voto della perseveranza!*

Domenica 6 febbraio 1938. Una nota di solennità ha dato la Schola cantorum, formata dal doppio coro dei giovani e delle giovani. era desiderata la cantoria, il coro uomini giaceva si può dire in articulo mortis. Una buona squadra di giovani e giovani accolsero l'invito del Parroco e con pazienza, buona volontà si misero all'opera. Dopo un'accurata preparazione la nostra cantoria ha dato una prova brillante di valentia nell'eseguire con senso artistico la Messa degli angeli, che attirò l'attenzione dei fedeli e lodò la Schola cantorum...

8 – 12 marzo. Giornate di fede furono quelle degli scorsi giorni. Si tenne infatti un corso di predicazione per le mamme e le spose, seguito col più vivo interesse da tutte. La conoscenza sempre più profonda che la donna deve avere della sua altissima dignità e funzione di madre cristiana la porta ad una maggiore comprensione e valorizzazione dei suoi doveri nei riguardi della famiglia e della società...

Scuola serale. Con autorizzazione delle R. Autorità scolastiche si svolse in Arigna un corso di scuola serale con programma di V^a. I trenta iscritti vi parteciparono con assiduità prendendo vivo interesse alle lezioni. Gli esami che chiusero il corso il giorno 10 marzo ebbero esito soddisfacente. Alla insegnante Paola Pedrotti che con tanto amore e generosità si è prodigata per il vero bene degli alunni e alla Sig. Redaelli che presiedette agli esami, sentiti ringraziamenti da parte di tutta la popolazione e vivissime congratulazioni.

Vita nuova è quella che si vive ora ad Arigna. La S. Pasqua ha già raccolto i frutti di questo risveglio di vita religiosa, fatta di rinnovamento nello spirito e nel decoro esterno delle funzioni. Infatti il buon popolo di Arigna s'è visto quasi al completo accostarsi alla S. Confessione e Comunione Pasquale. Un gruppo di giovani buoni e volenterosi con vero sacrificio e lodevole perseveranza si prepararono a formare una buona Schola cantorum. La solennità di Pasqua fu contrassegnata da una notevolissima e bella circostanza: la vestizione dei nuovi confratelli. La vecchia, languente confraternita ha ripreso nuova vita e nuovo coraggio coll'iscrizione di una quarantina di nuovi membri fra giovani e uomini. Alla vestizione, avvenuta con rito semplice ma commovente nel pomeriggio del giorno di Pasqua, ha partecipato tutta la popolazione. La funzione ebbe termine con una lunga e solenne processione Eucaristica. Degno d'essere segnalato il generoso gesto dei Fratelli Rainoldi, i quali deliberarono di concedere l'illuminazione gratuita alla nostra Chiesa.

17 maggio 1938. Il tetto della Chiesa si trovava molto in disordine. In due Domeniche, fuori dell'orario delle Sacre funzioni, alcuni operai del paese a ciò addetti gratuitamente si prestarono per quest'opera più che necessaria. Fu necessario rifare tutto il tetto affrancando le tegole con i chiodi. L'opera fu quasi tutta gratuita. A spese della Chiesa si provvide il mangiare per gli operai, ferramenta, tegole, cemento per un ammontare di £ 500.

Siccità. Finalmente quest'oggi si vede scendere la tanto desiderata acqua. L'Italia non solo ma buona parte dell'Europa ha visto una siccità così lunga e disastrosa che non trova riscontro nella storia: un castigo di Dio? Nulla di più facile, perché gli uomini troppo s'erano allontanati da Lui, profanando i giorni di festa e bestemmiando il suo S.S. Nome. Ovunque furono innalzate preghiere al Signore, si tennero processioni imponenti per invocare la pioggia sopra la campagna arida e bruciata.

6. 6. 1938. Bella riuscì la festa tradizionale della Madonna del Buon Consiglio con intervento di ben sette sacerdoti; la cantoria ancora dette prova della sua valentia e costanza con buone esecuzioni. Per l'impossibilità di svolgere la processione nell'itinerario troppo breve degli altri anni, (il percorso) si è allungato fino oltre i mulini dei Fratelli Rainoldi. Una pioggerella è stata garante delle benedizioni della Vergine!

Restauro all'organo. Quello che era stato finora un pio desiderio, ora è diventato cosa fatta. Il nostro bell'organo, opera della Spett. Ditta Mascioni, costruito colla generosità dei vecchi benefattori, aveva bisogno di riparazione. A cura della Spett. Ditta Gandini di Varese, si sono eseguiti in questi giorni con piena soddisfazione i lavori necessari. Domenica 17 luglio 1938 era a collaudarlo il Chiarissimo Maestro Sig. Corti Antonio di Sondrio, il quale con mano veramente maestra ha saputo sprigionare e far gustare le più belle melodie, le note più festose.

11.11.1938. Ossario S. Matteo: le ossa racchiuse nell'ossario di S. Matteo oggi, per ordine dell'autorità civile, vennero levate e furono riposte nelle tombe sotto il pavimento della Chiesa = requiescant in pace!

9 giugno 1940. Raccogliendo il desiderio di S. Ecc. Mons. Vescovo che invitava a pregare per la pace del mondo e seguendo l'esempio di molte altre parrocchie, anche la nostra ha voluto testimoniare la sua fiducia e protezione nella Vergine SS. Regina della pace col portarsi (a piedi) al Santuario della Vergine di Tirano in pubblico pellegrinaggio. Oltre duecento parrocchiani, uomini, giovani, donne e bambini, vi hanno partecipato assistendo con edificante contegno e devozione alle funzioni colà svoltesi.

31 dicembre 1940. La parrocchia, sperduta sui monti per i figli obbligati dalla vita ad andarsene lontano, rappresenta il porto tranquillo e sicuro al quale si giunge sempre con intimo sollievo e dal quale ci si parte non senza una segreta ansia per quello che si incontrerà nel vasto mondo. La gioia dell'approdo è toccata in questi giorni a un gruppo dei nostri operai che, da tempo, sulla frontiera con la Francia, prestavano la loro opera al servizio della patria. Costoro da buoni cristiani hanno ritenuto caro dover ringraziare come prima cosa il Signore del felice ritorno e lo hanno fatto con una funzione religiosa, particolarmente solenne, l'ultimo giorno dell'anno. Da parte loro anche i coscritti hanno voluto stringersi attorno all'altare del Signore prima di lasciare il paese per accorrere alle armi. Tutti si sono accostati ai S. Sacramenti attingendo ai grandi argomenti della fede la forza di servire in questa ora solenne la Patria.

12-16 gennaio 1941. S. Esercizi agli uomini e donne. Si è tenuto in questi giorni per la prima volta un corso di predicazione per tutti gli uomini. Il triduo fu predicato dal Rev.^{mo} Sac. Don Luigi Sertorio di Sondalo, il quale ha toccato magistralmente le verità di fede e i doveri del buon cristiano. Si tennero alcune conferenze anche alle donne e alle giovani, le quali hanno partecipato al completo. Il triduo riuscì molto bene e speriamo che i frutti non manchino.

2 febbraio 1941. Consacrazione del popolo al S. Cuore – Pro Soldato – Preceduta da un triduo solenne, la giornata di preghiera pro soldato si è svolta fra entusiastiche manifestazioni di fede. Numerose le Sante Comunioni, a eccezione dell'elemento maschile. Quasi tutti i parrocchiani, con le scolaresche al completo, nel pomeriggio stipavano la Chiesa per l'ora di adorazione predicata dal parroco, al termine della quale fu recitata la preghiera di Consacrazione del popolo al S. Cuore di Gesù. Furono inviate per l'occasione le immagini a ricordo a tutti i soldati

Sac. Don Giuseppe Canclini (2 – continua)